BERGALLO, CUREGGIO, 04.11.1944

Nome del Compilatore: VALERIO PULGA E MONICA MORGIA

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Bergallo	Cureggio	Novara	Piemonte

Data iniziale: 04/11/1944
Data finale: 04/11/1944

Vittime:

Totale	**U**	**Bambini (011)**	**Ragazzi (1216)**	**Adulti (1755)**	**Anziani (più 55)**	**s.i.**	**D.**	**Bambine (0-11)**	**Ragazze (12-16)**	**Adulte (1755)**	**Anziane (più 55)**	**S.i**	**Ign**
4	4			4									

Di cui

Civili	**Partigiani**	**Renitenti**	**Disertori**	**Carabinieri**	**Militari inermi**	**Sbandati**
	4					

Prigionieri di guerra	**Antifascisti**	**Sacerdoti e religiosi**	**Ebrei**	**Legati a partigiani**	**Indefinito**

Elenco delle vittime decedute

1. *Carlo Sacchi, figlio di Sacchi Ambrogio, nato il 22/02/1924 a Parigi, residente a Maggiora (No), partigiano (1^ Div. F.Lli Varalli 82^ Brg. G. Osella), morto per fucilazione il 04/11/1944 a Cureggio.*
2. *Carmelo Amore di Rosolini (SR), 24 anni;*
3. *Luigi Ceresoli di Lodi (Mi), 17 anni;*
4. *Salvatore Narcisi di Cammarata (AG), 27 anni.*

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Il 2 novembre 1944, durante un rastrellamento a Pogno, erano stati arrestati alcuni operai tra i quali si nascondevano anche 4 partigiani: Carlo Sacchi, Carmelo Amore, Luigi Ceresoli e Salvatore Narcisi. Secondo le intenzioni del locale comando tedesco gli operai sarebbero stati destinati ai campi di lavoro in Germania. Per tale motivo fu chiamato al Collegio Maschile Salesiano di Borgomanero, ove erano stati portati

gli arrestati, il medico condotto Orazio Di Francesco3 che doveva sottoporli a visita medica per avviare in Germania solo individui sani e fisicamente abili.
Mentre si svolgevano gli accertamenti medici, a Momo, sulla strada tra Novara e Borgomanero, due soldati tedeschi furono uccisi da un partigiano. La notizia dell'uccisione arrivò a Borgomanero mentre gli operai e il giovane Ceresoli lasciavano il Collegio Don Bosco.
L'ufficiale tedesco, stabilito che per ogni tedesco sarebbero stati uccisi 2 italiani, decretò la fucilazione dei 4 partigiani.
I condannati, condotti verso Cureggio in località Bergallo, furono giustiziati con un colpo solo alla nuca e seppelliti nella fossa dagli stessi precedentemente scavata.
La mattina di sabato 4 dicembre 1944 Cesare Beccaria, 13 anni, e lo zio Luigi, 38 anni, decidono di andare a pesca al Sizzone ove faranno la macabra scoperta dei 4 corpi.
Inizialmente viene riconosciuto solo Carluccio Sacchi. Gli altri tre cadaveri vengono portati al cimitero di Cureggio, dove, prima di essere sepolti, vengono fotografati. Questa precauzione, a guerra appena finita permetterà il riconoscimento di altri due partigiani, Salvatore Narcisi e Luigi Ceresoli. Nell'estate 1952 viene riconosciuto anche Carmelo Amore, quando il Comune di Cureggio manda le tre foto a Rosolini, dove la vedova Giuseppina Giuca riconosce il marito grazie ad una medaglietta che la suocera aveva appuntato sulla giubba dello stesso.

Modalità dell'episodio:
Fucilazione.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:
Rappresaglia.

Esposizione di cadaveri □
Occultamento/distruzione cadaveri □

II. Responsabili o presunti responsabili

TEDESCHI
Reparto
Nomi:

ITALIANI
Ruolo e reparto
Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. Memoria

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Cippo presso località Bergallo – comune Cureggio.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Tutti gli anni viene commemorata nella data dell'evento e il 25 aprile.

Note sulla memoria

IV. Strumenti

Bibliografia:

- Di Francesco Orazio, *Ed egualmente il sole splendeva: racconti di avvenimenti reali e romanzeschi, accaduti in Borgomanero e dintorni nel periodo bellico 1943-1945*, Tipografia Vecchi Borgomanero «La Stella Alpina», 25/12/1944
- Cometti Gianni, "Maggiora, Cureggio e Borgomanero: un 25 Aprile inconsueto ricordando l'eccidio sulle rive del Sizzone" , in "SDN, settimanale della Stampa Diocesana Novarese", 25 aprile 2020
- Giordani Marcello, "Dopo 74 anni ha finalmente un nome il quarto partigiano ucciso al Bergallo", in "La Stampa" (pagina di Novara), 26 aprile 2018.

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. Annotazioni

La strage è indicata genericamente nel novembre 1944.

VI. CREDITS

Database Commissione storica italo-tedesca – Commissione parlamentare di inchiesta Database Carlo Gentile